

PORTOGALLO**Le dichiarazioni del Presidente Rebelo sull'obbligo di riparazione alle ex colonie catalizzano l'attenzione nel 50° anniversario della Rivoluzione dei garofani**

29/04/2024

Il 25 aprile 2024 si è commemorato il 50° anniversario della Rivoluzione dei garofani, che avviò la transizione democratica portoghese, culminata con l'approvazione della Costituzione della Repubblica portoghese, il 2 aprile 1976.

Le celebrazioni sono state segnate dalle dichiarazioni fatte dal Presidente Marcelo Rebelo de Sousa due giorni prima¹, in un incontro con i corrispondenti della stampa estera, sulla necessità di assumersi la piena responsabilità degli errori del passato e di pagare i costi dei crimini commessi durante la schiavitù transatlantica e l'era coloniale², un tema già accennato nel suo discorso del 25 aprile 2023. Le (inattese) esternazioni non sono state accolte positivamente dai partiti politici³.

Il 27 aprile, all'inaugurazione del Museo nazionale Resistenza e Libertà, Rebelo ha sostenuto nuovamente che il Portogallo ha l'obbligo di guidare il processo di riparazione nei confronti delle ex colonie, onde evitare la perdita del dialogo con questi territori, fermo restando che la riparazione non deve assumere necessariamente la forma del risarcimento (che invece è un'esigenza storica di alcune comunità indigene del Brasile)⁴. Infatti, sono già state adottate altre misure compensatorie, come la cancellazione del debito dei paesi un tempo colonizzati o il riconoscimento del c.d. *status* di mobilità ai cittadini dei paesi di lingua portoghese⁵.

Il 28 aprile, il governo di Luís Montenegro ha reso noto con un comunicato stampa che non sono in programma azioni specifiche di riparazione⁶ e Chega, il partito di estrema destra, ha annunciato che presenterà all'Assemblea della Repubblica un'iniziativa formale di condanna delle parole di Rebelo⁷.

Carmen Guerrero Picó

¹ V. *Portugal must 'pay costs' of slavery and colonial crimes, president says*, in *Reuters*, del 24/04/2024.

² Sul tema, v. il *reportage Racismo em Português*, di *Público*, e *Reparações coloniais: da França à Alemanha e Países Baixos, como está a Europa a lidar com o seu passado?*, in *Expresso*, del 29/04/2024.

³ V. *Marcelo quer discutir passado colonial. Partidos entre a "traição" e o já "vem tarde"*, in *Público*, del 25/04/2024.

⁴ V. *Marcelo defende que Portugal tem a "obrigação" de "liderar" o processo de reparações*, in *Público*, del 27/04/2024.

⁵ Il 17 luglio 2021, gli Stati di Angola, Brasile, Capo Verde, Guinea-Bissau, Guinea-Equatoriale, Mozambico, Portogallo, São Tomé e Príncipe e Timor-Est hanno sottoscritto l'*accordo di mobilità della comunità dei paesi di lingua portoghese (CPLP)*. Nel 2023, la Commissione europea ha deciso di avviare una procedura di infrazione nei confronti del Portogallo (*INFR (2023) 4012*) per violazione del Regolamento (CE) n. 1030/2002 del Consiglio, del 13 giugno 2002, che istituisce un modello uniforme per i permessi di soggiorno rilasciati a cittadini di paesi terzi.

⁶ V. *Governo reage às reparações do colonialismo: "Não esteve e não está em causa nenhum processo com esse propósito"*, in *Expresso*, del 28/04/2024.

⁷ V. *Chega vai apresentar voto de condenação ao Presidente da República*, in *Expresso*, del 28/04/2024.